



PROVINCIA UDINE

(Di qua e di là del Judri) (La Città e il Comune)

Ancora della vittoria italiana nel Goriziano.

Scrivono da Gorizia, 10 novembre:

L'animazione a Gorizia oggi era veramente notevole; si vedeva che un vero e forte sentimento ispirava tutti a fare che il risultato fosse un'affermazione gagliarda della volontà nazionale.

Dopo conosciuto l'esito rallegrante della elezione, il neo-eletto Deputato, che passava in vettura assieme al Podestà, fu fatta una imponentissima ovazione.

Le località ove i voti furono tutti, o quasi tutti, per il candidato degli sloveni, cav. Bujatti, sono le seguenti: Aldossina, Sesana, Canale, Tolmino, Pizzico, Caporetto, Gradisca, Cervignano, Aquileja.

Gorizia e Monfalcone sono le città che votarono compatte per il candidato italiano: Gorizia diede 625 voti a Marani e 126 a Bujatti; Monfalcone 126 a Marani e 1 a Bujatti.

Grado diede 34 voti a Marani e 39 a Bujatti; Cormons 55 a Marani e 97 a Bujatti.

La vittoria è stata decisa da Gorizia, che gettò nella bilancia i suoi 625 voti per il candidato italiano, contro i 621 voti delle nove località che votarono compatte per il candidato degli sloveni.

È molto deplorata la momentanea scissura di Cervignano, Gradisca, Aquileja, i cui sentimenti nazionali italiani sono noti, e che votarono in favore del cav. Bujatti per considerazioni personali.

Scrivono da Monfalcone, 11 novembre: «Ieri sera alle 7 la Banda cittadina diede in piazza, sotto il Municipio, un concerto per festeggiare la riuscita dell'avv. Marani. Una folla immensa proruppe con grida di viva il nostro deputato Marani! viva Gorizia! viva il podestà Trevisan!

«Ieri sera pervennero al nostro podestà molti telegrammi da Gorizia, coi quali si ringraziava Monfalcone per il fermo aiuto dato nella presente lotta elettorale».

Per il lavoro. Il Consiglio d'amministrazione della Società operaia di S. Daniele ha pubblicato il seguente manifesto:

«Concittadini! Migliaia e migliaia dei nostri compaesani son costretti ogni anno nella miglior stagione ad emigrare lungo tempo all'estero in cerca di lavoro per vivere.

Le loro condizioni tutt'altro che floride sono pochissimo note e nessuno ha mai pensato ad essi.

È per questo che la Società Operaia di Mutuo Soccorso, desiderosa di giovare a tanti lavoratori, ha preso l'iniziativa di alcuni provvedimenti in loro favore.

Ma per riuscire nel nobile intento abbiamo dell'aiuto di tutte le persone illuminate del paese.

Nella S.ta Teatrale la sera di giovedì 12 corr. alle ore 8.30 il signor Annaleone Cignolini parlerà sulle condizioni dei nostri braccianti, trattando il tema: «Per il lavoro.»

Chi sente nobilmente la miseria della patria e di tanti nostri fratelli, non mancherà certamente all'appello.»

Personale giudiziario. Bolla, vicecancelliere aggiunto al Tribunale di Tolmezzo, è confermato in aspettativa per tre mesi.

Posta economica

Prof. V. M. - Cividale - Va benissimo. Ricominciamo che non fa per causa sua che la lettera di grazie senza essere affrancata e senza contenere il prezzo delle copie richieste. Ella è pienamente giustificato. Le copie gliela abbiamo spedite oggi.

Statistica demografica. Dal Bollettino statistico del nostro Comune per il mese di settembre p. p. togliamo i seguenti dati:

Popolazione. La popolazione a 31 dicembre 1895 era di 37,427 abitanti.

Condizioni meteorologiche. La pressione barometrica media fu di 50.83; la temperatura massima di 22.23, media 17.44 e minima 13.61; l'umidità assoluta di 11.52 e relativa di 71.8; la direzione del vento N. 67 E con una velocità di chilom. 2.429; la pioggia caduta in 85.5 ore fu di millimetri 224.9; i giorni sereni furono 4, misti 24, nuvolosi 2, piovosi 12, temporaleschi 6, nebbiosi 0, con grandine 0, con vento forte 0.

Nascite. I nati vivi furono 83 dei quali 47 maschi e 36 femmine; i nati morti 2 dei quali 1 maschio e 1 femmina; gli aborti 7; i parti multipli 2.

Matrimoni. I matrimoni furono 16 dei quali 10 furono contratti fra celibi, 0 fra celibe e vedova, 0 fra vedovi e nubili, e 0 fra vedovi. Gli atti firmati da tutti due gli sposi furono 14, dal solo sposo 1, dalla sola sposa 0, da nessuno degli sposi 1.

Emigrazioni. Gli emigrati furono 56 dei quali 30 maschi e 26 femmine.

Immigrazioni. Gli immigrati furono 74 dei quali 37 maschi e 37 femmine. Morti. I morti furono 77 dei quali 41 maschi e 36 femmine.

Macello. Gli animali macellati furono 80 buoi, 0 tori, 98 vacche, 3 civette, 63 vitelli vivi e 399 morti, 15 castrati, 0 suini e 132 pecore. Il peso totale delle carni fu di chilogr. 72,152. Gli animali morti furono 2 cavalli, 0 buoi, 6 vacche, 3 vitelli, 9 suini e 1 pecora.

Contravvenzioni. Le contravvenzioni ai regolamenti municipali furono 62 delle quali 47 vennero definite con ammonizione e 15 vennero rimesse al giudizio della Pretura.

Giudice conciliatore. Le cause abbandonate o transatte furono 185; le sentenze in contraddittorio 17 e quelle in contumacia 63.

La tassa militare. Telegrafano da Roma che fra i Ministri del tesoro, delle finanze e quello della guerra, sono concordate o prossime a concordarsi le disposizioni relative alla nuova tassa detta militare, della quale si parlò assai dai giornali col volta inesattezza!

La nuova tassa aggraverebbe le famiglie degli iscritti alla terza categoria. La tassa sarebbe di 50 lire, esenti coloro che compravessero la povertà.

La tassa militare sarà compresa fra i provvedimenti da annunciarsi nella prossima Esposizione finanziaria.

Viceversa. Il conte Nigra è passato martedì sera per la nostra Stazione diretto a Roma, non a Vienna, come ieri abbiamo detto per un lapsus orisami.

La difterite e il crup trattati colla sieroterapia. Per dare una idea dei meravigliosi risultati della sieroterapia nel trattamento della difterite e del crup, fra i molti fatti che si potrebbero prendere dai vari Comuni della nostra provincia, ci limitiamo a far rilevare il seguente, che è fra i più dimostrativi.

Nel Comune di Casarsa il dott. Zatti ebbe a curare coi vecchi metodi nel 1893 ben 55 malati di difterite e crup, e ne morirono 16.

Dal 1 gennaio di quest'anno ad oggi, nello stesso Comune, il medesimo sanitario ebbe a curare colla sieroterapia 71 malati di difterite e crup, e non ne morì che 1.

Su questo fatto qual eloquente riferiva ieri in seno al Consiglio sanitario il nostro medico provinciale.

Cambiali di dote maritate. È nota la vira ed agitata controversia intorno all'obbligazione assunta cambiariamente dalla moglie in utroque al marito, senza autorizzazione giudiziale. Ora venne ritenuta nulla, ora valida per metà, ora valida per intero.

A quest'ultima opinione — e contrariamente a precedente sentenza della Cassazione di Palermo del 4 luglio scorso — si è accostata la Cassazione di Napoli con recente sentenza in causa del Banco di Napoli, dichiarando che l'obbligazione cambiaria assunta dalla donna maritata coll'avallo del marito non ha d'uopo, per esser valida di fronte ai terzi, dell'autorizzazione giudiziale.

E ci pare a proposito, in quanto che se la moglie può contrarre un mutuo colla semplice autorizzazione maritale, la garanzia del marito non muta la sua obbligazione, non fa verificarsi il caso che il bene del marito faccia, il danno della moglie, che anzi la moglie si avvantaggia nel marito il quale le dà la garanzia. Impossibile quindi, par-

lar di opposizione di interessi, che si verifica quando il bene del marito sia danno della moglie, nel qual caso solo occorre l'autorizzazione giudiziale.

Diversamente però dovrebbe dirsi, quando si facesse comparire obbligazione della moglie quella che è del marito.

Un collega terribile. Questa mattina, verso le 11, il nostro collega ed amico John redattore della Gazzetta di Venezia, e tra breve, cittadino di Tarcento, passava sotto i portici di Mercatornuovo indossando un ampio waterproof. Non corante le proporzioni dell'amico, un brigadiere di stanza ebbe la brutta ispirazione di ordire che sotto le arate vi fosse posto anche per lui. Ma gliene incise, perché, essendosi l'impugnatore della sua dega impigliata entro una rigonfiatura del mantello di John, il mille rimase nettamente disarmato.

Vista la sfigura del reato, il nostro collega è andato ipso facto a costituirsi alla autorità, che lo condannava a scrivere d'ora innanzi articoli per Friuli.

Fallimento Jacuzzi. Secondo il bilancio presentato l'attivo sarebbe di lire 223,047.07, e il passivo di lire 209,041.21; quindi un'ecedenza attiva di lire 14,005.86.

Oste udinese derubato a Padova. L'oste Bortoluzzi Timoteo, da Udine, che tiene esercizio a Padova in via San Lorenzo, assunse giorni addietro ai suoi servizi un individuo che si qualificò per Antonio Campanaro. L'oste aveva riposta nel nuovo servente piena fiducia tanto che lo lasciava, spesso, solo nell'esercizio.

Martedì mattina, mentre Timoteo Bortoluzzi se ne stava sulla porta del suo esercizio, s'accorse che il Campanaro metteva le mani nel cassetto del banco dove c'erano i denari.

Fu però pronto ad agguantarlo ed obbligarlo a deporre la somma rubata: una lira e pochi centesimi; però dopo il ladro risolvè a fuggire. Denunciato il fatto all'Ufficio di P. S. il Campanaro fu arrestato e riconosciuto per Antonio Vescicani d'anni 42 da Cinto Euganeo. Requisito, fu trovato in possesso d'un libretto della Cassa postale di Mogliano Veneto, ove è segnato un deposito di mille lire; e di quattrecento lire in biglietti di banca.

Si fanno ricerche per conoscere la provenienza della somma.

Absoluzione. Come si letto è noto, con sentenza 18 luglio 1895 Virginia Magrini fu da questo Tribunale condannata a lire 100 di ammenda per avere tenuta un'agenzia clandestina di pegni, in contravvenzione agli art. 67 della Legge di Pubblica Sicurezza e 495 Cod. Penale.

Ora, sul ricorso della Magrini, la Corte di Cassazione di Roma ha pronunciato l'annullamento della detta sentenza del Tribunale, senza rinvio; fatto luogo alla restituzione del deposito.

All'ospedale. Venne ieri medicata al civico Ospedale la quattordicenne Comincio Italia da Udine per una ferita lacero contusa ad una gamba, giudicata guaribile in giorni 20.

Stamane venne pure medicata al civico Ospedale Rossi Giovanna d'anni 38 da Udine per una contusione alla regione oculare destra, giudicata guaribile in giorni cinque.

Tribunale penale.

Udienza 11 novembre.

Deganis Luigi di Montebelluno, facchino del negoziante di vino Traldi Giuseppe di Udine, detenuto, imputato di furto di vino per un importo di lire 1000 a danno del suo padrone Traldi, venne condannato a mesi 20 e giorni 10 di reclusione, ridotti di mesi 3 per l'ammistia, e Serafini Giovanna, già ostessa di Udine in via Aquileia, imputata di ricettazione dolosa, venne assolta per non provata reità.

Cerocia Luigia di Faedis, per aver rubato lire 14.70 a danno del suo padrone Donà Augusto, ricevitore daziario di Faedis, preso il quale si trovava la qualità di serva, venne condannata a mesi 6 e giorni 14 di reclusione, ridotti a soli giorni 14 per l'ammistia.

Fabretti Pietro di Udine, per contravvenzione agli obblighi della sorveglianza speciale della P. S. cui era soggetto, fu condannato a mesi 4 di reclusione.

Tomizzo Saute, pizzicagnolo di Gannasio (Varmo) per aver oltraggiato la guardia campestre di quel paese, venne condannato a lire 400 di multa, condannata per l'ammistia.

È stato perduto ieri dal Caffè Corazza allo Stallo dell'«Aquila nera» in via Daniele Manin, un teacchino di pelle gialla contenente paghe lire. Competente manda a chi lo porterà all'Amministrazione del Friuli.

municipali, i pinguiccoli del paese e i curati della parrocchia, condurre i clienti, come docile greggia, all'urna. E quasi tutti si abbassano in silenzio di fronte ad una tribuna, cui non veggono modo di sfuggire.

S'aggiunga poi che il periodo delle elezioni si muta in una specie di saturnale, assai gradito ai miseri abitanti dagli oscuri villaggi, nei quali la vita è monotona e dura. Il vino scorre, il danaro circola di mano in mano, il voto si mercanteggia tanto più, in quanto il valore ne è più certo, perchè il compratore ha mezzo di verificare l'esecuzione del contratto.

Tutto ciò non è specialità d'un partito: è un costume cui ogni partito si uniforma come alla cosa più normale del mondo.

Oltre questi mezzi elettorali ordinari, ve ne sono di straordinari, per le grandi occasioni. Talvolta, spettacolo che non è mancato quest'anno, poi che non era possibile guadagnare gli elettori di un Comune alla causa del candidato favorito, si abbattè per esempio il ponte ch'era unico via per varare il fiume e giungere al capo luogo; o si appiccò un incendio, obbligando gli abitanti maschi a rimanere sul luogo, e così gli elettori dovettero rinunciare all'esercizio del loro diritto.

Quest'anno poi si è andati più in là: il partito popolare, o clericale che dir si voglia, ha mobilitato il clero, dando libero sfogo all'ingenuo cetro elettorale del preti.

Dall'alto del pergamo e nel confessionale, nelle omelie come nei discorsi privati, i preti persuadevano alle loro parrocchiane di rinnovare col loro marito lo scoloro di Lielestrata, se quelli non acconsentivano a votare per il candidato della Chiesa. Altri ecclesiastici assicuravano i loro buoni parrocchiani che le nuove leggi sullo Stato Civile avevano per iscopo l'introduzione della poligamia forzata, che già le Chiese di Badapest, erano state trasformate in postriboli, e che la misera sarebbe stata ben presto estesa a tutto il paese.

Tutto ciò dimostra che durante le elezioni i buoni magiari almeno non correvano pericolo di annoiarsi. Per non di meno potrebbe darsi che la comicità di queste ignobili arti non bastasse a consolare quei cittadini ungheresi che hanno a cuore la purezza delle istituzioni e la dignità del Governo.

IL MAL DI MARE

La scala delle sensazioni — Un filosofo in procinto d'affogare — Male senza pericolo — Cause e rimedi.

Di fronte al fatto statisticamente comprovato che di cento persone che per la prima volta intraprendono un viaggio col battello a vapore, almeno novanta soffrono di mal di mare, il medico tedesco Alberto Rosenau volle occuparsi con interesse di questa singolare malattia.

In nessun altro stato patologico, la scala delle sensazioni, per le quali passa l'ammalato, varia così enormemente quanto nel mal di mare. Talvolta esso si manifesta come un semplice malessere, con una fiacchezza generale, talvolta con sintomi più complessi, come sudori freddi, vertigini, nauage; talvolta conduce a quello stato di profonda prostrazione, che pare un'agonia, in cui l'ammalato si sente fisicamente e moralmente spossato, incapace di pensare, indifferente a tutte le sensazioni esterne, e nella immensa debolezza che tutto lo invade, non ha che un desiderio, un desiderio che non riesce a soddisfare: sonno e riposo.

A che giova tutta la forza di volontà, la robustezza del corpo, la serenità dell'anima, quando i movimenti continui del piroscafo vi fanno balzar gli intestini, martellare il cuore, soffrire mille angosce?

Seneca, il grande filosofo, sofferse tanto nella breve traversata da Napoli a Baia, che per la disperazione si gettò in mare e per poco non affogò.

Montre i lattanti vanno quasi sempre esenti dal mal di mare, e i bambini e i vecchi ne soffrono poco, gli adulti e specialmente le donne nervose sono quelli che danno maggior contingente di casi gravi. Vi sono persone che, da quando salgono a bordo sino a che scendono a terra, non hanno un momento di pace, non possono né uscire dalla cabina, né mangiare né bere, e soffrono indistintamente. Questi casi però fortunatamente sono rari. In generale, dopo qualche giorno di traversata, se il mare è tranquillo, non si soffre più.

I movimenti della nave che maggiormente contribuiscono a provocare il «mal di mare», sono quelle scosse irregolari prodotte dall'incontro dei venti, o dalle correnti sottomarine.

In quanto alla causa del male ci manca ancora oggi una teoria che la spieghi completamente. L'idea di Platone, che l'attribuiva alla paura, non è più ammessa da nessuno.

Trova invece molto maggior credito un'altra teoria, che attribuisce le sofferenze al continuo cambiamento della vidualità, e al disorientamento che ne segue. È vero che anche i ciechi non vanno esenti dal mal di mare; sta il fatto però che Crailley Hewitt ha saputo provocarne tutti i sintomi in parecchie persone, facendo loro guardare per molto tempo uno specchio oscillante.

E neppure è ammissibile, come sostengono alcuni, che tanti disturbi siano prodotti dalle scosse degli intestini e del diaframma, perchè nel correre, nel saltare, nel cavalcare, gli organi interni sono scossi molto più fortemente, senza risentirne danno alcuno.

Un'altra teoria che spiega scientificamente ed esaurientemente tutti i fenomeni del mal di mare, è quella del professor Rosenbach: Sono fenomeni intrinseci ed intermolecolari, che, mediante forti e inaspettate scosse, disturbano talmente l'equilibrio di tutto l'organismo o di qualche sua parte, che le forze reattive non sono in grado di stabilire le relazioni normali dei diversi organi.

Mediante questa teoria Rosenbach spiega anche la legge dell'abitudine e dell'immunità.

Però questo male, per quanto esente e doloroso, non presenta nessun pericolo. Infatti, con un numero stragrande di ammalati, i casi di morte appartengono alle eccezioni. Anche le più gravi sofferenze cessano appena si è toccato terra, e persone ridotte come scheletri dal mal di mare, si rimettono in pochi giorni. Soltanto a chi soffre di gravi malattie ai polmoni o allo stomaco, è poco raccomandabile una lunga traversata.

Naturalmente a questo male si è spesso cercato il rimedio, e ne furono proposti già molti, senza però grandi risultati.

È chiaro che, dal momento che tutto il male dipende da una causa esterna, le medicine giovano a ben poco. Né più felicemente son riusciti i tentativi per eliminare nelle navi stesse le cause del male, costruendo, per esempio, le cabine in modo da renderle meno soggette alla scossa.

Furono trovati invece più efficaci i rimedi profilattici, come sarebbe l'abituarsi, mediante adatti esercizi ginnastici, al movimento oscillante della nave, o ripetendo l'esperienza di Crailley Hewitt con lo specchio mobile, fino a che non produce più alcuna sensazione spiacevole.

Quali misure igieniche, che servono a mitigare le sofferenze del mal di mare, sono da nominarsi: un pasto sostanzioso, preso qualche ora prima di salire a bordo; il tenersi in posizione orizzontale e possibilmente nel mezzo del piroscafo, l'aria fresca, l'energia, in certi casi anche una forte compressione ritmica del torace, che facilita la respirazione. Eccellenti servizi rendono talvolta anche il bromuro, la morfina, il clorofornio, l'antipirina, la cocaina. Nel farne uso però ci vuole sempre un certo riguardo, perchè sono rimedi energici che a qualche organismo delicato possono recare danni non indifferenti.

Ad ogni modo, benchè non si posseda ancora un rimedio specifico contro il mal di mare, non siamo più come nel caso di Forget che diceva nel 1832: «L'unico specifico contro il mal di mare è il toccar terra».

CALEIDOSCOPIO

Comandante friulano. Novembre (1418). I Genovesi s'impossessano del Castello di Prampero.

Un pensiero al giorno. Non mai il veno della vita è soave come dopo l'angoscia del male; non mai l'anima umana più inclina alla bontà e alla fede come dopo aver guardato negli abissi della morte.

Cognizioni utili. Ripararsi dai primi freddi è un esatto proscritto; ma non è utile coprirsi esageratamente ad ogni po' che la temperatura si abbassi. Il miglior modo per preservarsi da molti malianni, è di abituare la pelle ai bruschi capricci delle stagioni intermedie.

La sanga. Monoverbo. TIU TO

Spiegazione dell'anagramma precedente. LEGRA - ANGEL ALBERO - ALBERO

Per finire. La nuova serva. — Perché siete andata via dalla casa dove eravate in servizio? — La padrona era nervosa e non poteva sopportare il romore della scabola dei soldati di cavalleria.

Penna e Forbici.

DENTI BIANCHI e SANI

usando il KIMODONT analgetico, profumato A. Bertelli e C. Milano. In polv. L. 1. in pasta L. 1, 1/2

Società operaia generale. I soci sono invitati al funerale del defunto confratello Rizzani ing. Antonio socio onorario, che avranno luogo oggi giovedì alle ore 4 pm. movendo dalla casa in via Tiberio Deciani N. 69. La Direzione.

Sotto Comitato provinciale dei Veterani 1848-49. I soci sono invitati ad intervenire al funerale del veterano leggendario Antonio Rizzani che avranno luogo oggi alle ore 4 pm. partendo dalla casa del defunto in via Tiberio Deciani N. 69, frequentando i disattivi del sodalizio. La Presidenza.

Società Veterani e Reduci. La famiglia del compianto socio effettivo ing. Antonio Rizzani inviò lire 100 alla Società perché siano devolute in sussidio ai soci più disagiati. La Presidenza, interprete del sentimento del Consiglio e dei beneficati, ringrazia vivamente per la generosa elargizione. La Presidenza stessa ringrazia pure quei generosi cittadini che con denaro o coll'offerta di vestiti cooperarono a far in modo da poter venire in aiuto ai soci più bisognosi di sussidio, specialmente nella stagione invernale.

Ringraziamento. Il Comitato protettore dell'infanzia, porge alla distinta famiglia Rizzani i più sentiti ringraziamenti per avere con generoso pensiero fatta al Comitato stesso l'offerta di lire 50 nella presente luttuosa circostanza della morte dell'amatissimo ing. Antonio Rizzani.

Teatro Minerva. Non sabato — come ieri ci fece annunciare l'impressione — ma questa sera i signori Cunenafsky e Rupp presentano il *Genomaio* di Lumière. Ecco il programma delle proiezioni: Parte I. — Piazza del Duomo — Duetto infantile — Corazzieri francesi — Rappresentanze asiatiche — La Czarina in carrozza di gala in occasione dell'incoronazione dello Czar a Mosca. Parte II. — Una via di Strasburgo — Povere vittime — Sfilata della fatteria Algerina (Parigi) — Partita a briscola — Danza al bivacco (Spagna) Parte III. — Suenette infantili — Resorzi di tiro (art. spagnuolo) — Ritorno da una compagnia — Chi la fa l'aspetti — Arrivo d'un treno. Orchestra negli intermezzi.

Teatro Nazionale. Questa sera alle ore 8 e na quarto si rappresenterà *Nana Burela che corre dritta a le dote*, commedia in due atti in dialetto veneziano. Sarà preceduta dalla commedia in un atto *Dalla compagnia in città*. Verranno cantate alcune canzonette della signora Virginia Franz in unione al signor L. Marazzi.

Casa ammobigliata d'affittare. Col primo dicembre p. v. è d'affittarsi una casa ammobigliata. Rivolgarsi all'Amministrazione del Friuli.

Cercasi d'acquistare di seconda mano mobilio modesto, ma in perfettissimo stato, per abitazione civile. Offerte da dirigersi sotto le iniziali A. T. C. all'Amministrazione del giornale.

Appartamenti d'affittare. E' d'affittare il secondo appartamento della casa in piazzetta Valentinis n. 4. Nella stessa casa vi è pure d'affittare il terzo appartamento. Per informazioni rivolgersi all'Amministrazione del nostro giornale.

Buona usanza. Offerte fatte alla locale Congregazione di Carità in morte di Rizzani ing. Antonio: Barnaba Pietro lire 1, Barzi Luigi 1, Baldissara dott. Valentinis 1, Billi avv. Gio. Batt. 3, Micheli Francesco 2, Tommasini dott. Luigi di Battio 2, Caris e Parua 2, Bergiani Giuseppe 2, Freguglio dott. Pietro a famiglia 5, Minisini Francesco 2, Dalla Rovere avv. Gio. Batt. 1. Per il Comitato Prot. dell'Infanzia in morte di Rizzani ing. Antonio: Ercanora dott. Domenico lire 1. Per l'istituto Doretto in morte di Rizzani ing. Antonio: Casparis Paolo lire 1.

Giov. Batt. Leonardo e Giuseppe Rizzani. Esempio di virtù ed affetto erano i vostri cari, anzi tempo rapiti, Leonardo, Irene ed Antonio. Concorde per il vostro socio bene vissero e si amarono. Per la loro memoria, concordati, amatevi. Questo è il voto ardente che fa il vostro cugino. B.

CARTOLERIE MARCO BARDUSCO UDINE Via Mercatovecchio e Cavour Libri di testo per le R. Scuole Tecniche e per le Scuole Elementari con lo sconto del dieci per cento sui prezzi stampati. Occorrenti completi per la scrittura nelle Scuole Elementari maschili e femminili ai seguenti prezzi ridotti: Classe I Lire 0.95, II 1.35, III 1.55, IV 2.05, V 2.10. Libri scrivere ad un filo, pagine 28, formato usuale a qualunque rigatura, carta greva satinata e copertina stampata Cent. 2/2. Detti a due fili con cartoncino grevo figurato 6. Libri scrivere ad un filo formato grande a qualunque rigatura, carta greva satinata 5. Detti a due fili con cartoncino grevo 12. Grande assortimento oggetti da disegno e di cancelleria a prezzi da non temere concorrenza.

Osservazioni meteorologiche Staziono di Udine - R. Istituto Tecnico. Table with columns for date, time, and various weather measurements like temperature, humidity, and wind.

Buona prospettiva per i vini italiani in Ungheria. Un rapporto del r. enoteconico a Fiume signor T. Chiaromonte reca, che, in conseguenza dei danni stagionali della grandine e dello sviluppo dei parassiti, si prevede quest'anno, in Ungheria, una vendemmia scarsa e di qualità scadente. E' opinione generale che la produzione vinaria di quest'anno difficilmente raggiungerà un milione e mezzo di ettolitri in Ungheria. La grandine e la peronospora hanno reso talmente soffocanti le viti, che i loro funesti effetti si ripercuoteranno sulla produzione del 1897, che in ogni caso non prevedesi abbondante. La vendemmia copiosa e di buona qualità in Italia, specie nelle Puglie e nella Sicilia, nonché la produzione dell'oliva e di poco buona qualità che si avrà quest'anno in Ungheria, costituiscono le più favorevoli condizioni per una grande importazione di vini italiani in questo paese, perchè le spedizioni siano fatte con ogni cura e scegliendo vini di buona qualità.

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

Un nuovo patto russo-tedesco. La Francia nulla ha da sperare. Berlino 12 - La Frankfurter Zeitung pubblica una notizia da Pietroburgo destinata a produrre un certo scalpore. Secondo tale notizia, sarebbe rinnovato il patto tra la Germania e la Russia, patto già respinto dalla Germania poco prima del 1870.

In questi circoli diplomatici si è d'opinione che tale questione è stata discussa all'epoca del viaggio dello Czar a Vienna, tra il cancelliere austriaco Goluchowski ed il ministro degli esteri russo Lobanoff. Scopo precipuo di tale patto tra Germania e Russia, sarebbe di porre un argine alla politica dell'Inghilterra nei Balcani e nelle colonie. Dal canto suo, la Russia prometterebbe di non aiutare la Francia nel caso in cui questa si impegnasse in una guerra di revanche.

Un monito russo alla Francia. Pietroburgo 12 - La Petersburskja di ieri fa un benevolo ammonimento ai francesi, e li esorta a desistere dalle loro idee di rivincita ed a dimenticare dolorosi ricordi. L'articolo, che s'intitola *Pax vobis*, rammenta ai francesi che anche la Russia nel 1812 e l'Austria nel 1866 hanno saputo dimenticare. Assicura poi i francesi che quand'essi si rivolgeranno allo Czar, questi si assumerebbe ben volentieri l'incarico di mediatore tra la Francia e la Germania, ed afferma che lo Czar è l'unica persona che sia in grado di rivolgere ad ambedue le Potenze la parola *pax*. Chiude l'articolo rilevando che il popolo tedesco ormai non ha più bisogno di queste ammonizioni, perchè ha chiaramente dimostrato il suo amore per la pace.

BIBLIOTECA

Due grandi edizioni italiane. Il DANTE e il MANTONI illustrati. I fascicoli di saggio delle due grandi pubblicazioni Hoepli: *I Promessi Sposi* e *Il Dante illustrato* nel luogo a nelle persone sono ora pubblicati. E sono due edizioni davvero impareggiabili per il lusso della carta e l'importanza stilistica della illustrazione. La *Divina Commedia* si presenta sotto un aspetto nuovissimo e nobilitato. Corrado Ricci ha riprodotto in 400 illustrazioni e 80 tavole tutti i luoghi e col Dante accenna fotografandoli dal vero, così si vedono a mo' di esempio la foga del Po; l'Arbia nel piano di Montepulci; l'Arno dove nasce; il Tevere dove si discioglie a dove si fonda, ecc. ecc. Certo leggendo il poema col commento di queste illustrazioni il lettore acquista dritta così l'idea del color locale, vede l'epopea dantesca sotto un aspetto non veduto ancora. Tecnicamente le riproduzioni sono quanto di meglio può fare l'industria grafica, certe e nonnoce - e lieri ammiratore danno al disegno l'apparenza del quadro. L'opera consta di 36 fascicoli a una lira cadauno.

I *Promessi Sposi*, il pubblico lo sa, sono illustrati da Gaetano Previati, il geniale artista che vinse il premio di disamina lire al concorso Hoepli. Da questo fascicolo di saggio, nel quale il pittore e l'editore hanno presentato il disegno più vari per mostrare l'insieme dell'opera, emerge un'interpretazione del classico romanzo affatto nuova. Non più le convenzionali figure dei personaggi, noti a tutti per essere state ripetute sempre in quell'aspetto; il Previati ha voluto un'opera illustrata secondo l'arte moderna e la scena che egli ci presenta hanno sul lettore un fascino potente perchè sanno costringere il sentimento; v'è la dentro della poesia grande, sincera. Ne giochiamo i lettori domandando all'Hoepli un fascicolo di saggio. Riguardo al modo di pubblicazione queste due opere esultano a fascicoli (50 per ogni opera) a lire una ciascuna. Il *Dante* sarà completo nel 1897, il *Monzoni* nel 1898. Certo fra tutte le edizioni dei classici ora esistenti queste saranno le migliori, e per due ragioni: l'arte e il testo. Le Marche vengono alla luce in un'opera in cui le arti grafiche hanno raggiunto il massimo sviluppo e di gentilezza delle riproduzioni che sono vari miraggi di verità ed essentia; 2° Perchè sono dirette da due autori e da un editore che altamente professano il culto dell'arte secondo i più moderni intendimenti. Si pubblicano 36 fascicoli al prezzo di una lira ciascuno. Il primo fascicolo uscirà nel gennaio 1897.

Corriere commerciale

Sete. Milano, 11 novembre.

Nella di nuovo abbiamo oggi da segnalare sul nostro mercato, che si mantiene in buona attività, stante le variate richieste sussistenti, le quali per lo meno preacciano un numero non indifferente di trattative.

I titoli sui sono sempre i preferiti ed in questi vien combinato ogni giorno affari colla clausola però che si limitino ai prezzi della giornata. Anche negli organzioli, malgrado la differenza di valutazione che dura tuttora, si possono numerare diverse transazioni, per lo più in balle isolate. Notiamo in generale un principio di deiezione nelle balle qualità di seta. Le notizie di Lione indicano ancora un leggero miglioramento nei prezzi delle sete asiatiche, ciò che aumenta la probabilità che l'America venga da noi a fornirsi, caso mai vi si decidesse, anziché ricorrere all'Estremo Oriente, ove i prezzi sono tenuti più alti dei nostri. (Dal Sete.)

Stanze e pensione per studenti ed impiegati, in onesta casa civile. Buon trattamento e prezzi convenienti. Si dà anche sola stanza o sola pensione. Rivolgarsi in via Nicolò Lionello, n. 1, terzo piano.

La Ditta Girolamo Zacum UDINE - Via Porta Nuova N. 9 - UDINE. avverte la sua numerosa clientela che ora il proprio Magazzino trovasi grandemente assortito di Mobili in legno ed in ferro e che facilita i prezzi in modo da non temere alcuna concorrenza. Trovansi pure dei bellissimi mobili per stanze da ricevere in stile antico.

Marco Bardusco UDINE. Premiato Stabilimento a motrice idraulica per la fabbricazione di carte e di libri. Liste uso oro e filo legno - Cornici ed ornati in carta pesta dorati in fino. Metri di bosso snodati ed in asta. PIAZZA GIARDINO, N. 17. TIPOGRAFIA al servizio dell'Intendenza di Fianza di Udine - Assume ogni genere di lavori a prezzi limitatissimi - Editrice del giornale quotidiano *Il Friuli*. VIA DELLA PREFETTURA N. 6. CARTOLERIE al servizio del Monte di Pietà e della Cassa di Risparmio di Udine - Deposito carte, stampe, registri, oggetti di cancelleria e di disegno - Specchi, quadri ed olografi - Deposito stampati per Amministrazioni comunali, Dazio consumo, Fabbricarie, Opere Pie, ecc. VIA MERCATOVECCHIO e VIA CAVOUR N. 31.

Bollettino della Borsa ALBERTO RAFFAELLI CHIRURGO-DENTISTA DELLE SCUOLE DI VIENNA. Table with columns for date, type of security, and price. Includes sections for Rendite, Obbligazioni, Azioni, and Cambi e valute.

Il cambio dei certificati di pagamento di dazio doganali è fissato per oggi 106.64. La Banca di Udine cede oro e sondi argento a frazione sotto il cambio segnato per i certificati doganali. ANTONIO ANGELI garante responsabile.

Buona carne a buon mercato. Nella macelleria dei Fratelli Cozzi in via Paolo Sarpi (Piazza degli Uccelli) si vendono eccellenti carni ai seguenti prezzi: Carne di manzo al Kg. L. 1.40, vitello 1.50, di vitello 1.20, etc. Orario Ferroviario (Vedi avviso in quarta pagina).

ELIUR FIORA FRIULANA. Specialità di liquori. Udine. Trovati nei principali esercizi.

CAPPÈ RESTAURANT FERROVIA UDINE. Oggi giovedì 12 novembre. Menu dei piatti speciali per la sera. Conoscimè alla duchessa. Filetto di bue alla flamminga con tagliolini all'italiana. Costolette di vitello ai tartufi. Nona di vitello alla saletta genovese. Speziati di manzo al forno. Salmi di mazzorini alle olive. Dolci: Crema versata alla confettura d'albicocche. Strudel di mele. C. Burghart.

